

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5370 del 27/10/2021
Oggetto	Ditta ITALCER S.p.A., Via Giardini n. 58/60, Maranello (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5552 del 27/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisette OTTOBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **ITALCER S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GIARDINI, n. 58/60 IN COMUNE DI MARANELLO (MO).

(RIF. INT. n. 00142060359 / 67)

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 28/07/2020 “Adeguamento della programmazione regionale dei controlli AIA per gli anni 2020 e 2021 a seguito dell’emergenza Covid-19”;

richiamato l’ “*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano

Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l'istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata la **Determinazione n. 285 del 22/01/2020** di voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Ditta Italcer S.p.A., avente sede legale in Via Emilia Ovest, n. 53/A in comune di Rubiera (Re), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Giardini n. 58/60 in comune di Maranello (Mo);

vista la documentazione inviata dalla Ditta in oggetto il 28/09/2021 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n.149557 del 28/09/2021, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti in:

**I. riorganizzazione ed efficientamento del reparto scelta e confezionamento**, mediante:

- **sostituzione** delle n. 4 linee di scelta e confezionamento esistenti con **n. 3 nuove linee**, aventi la medesima funzione,
- **sostituzione** di uno dei n. 2 forni di termoretrazione con **n. 1 nuovo forno di termoretrazione** di nuova generazione, non dotato di punto di emissione in atmosfera. Di conseguenza, sarà **smantellato** il punto di emissione in atmosfera esistente **E22**.

Complessivamente, al termine dell'intervento nel reparto di scelta e confezionamento saranno dunque presenti n. 3 linee di scelta e confezionamento (ciascuna provvista di pallettizzatore) e n.2 forni di termoretrazione;

**II. installazione di una tensostruttura nel piazzale esterno** per l'esecuzione di attività di **magazzino e preparazione ordini** (*picking*). La struttura avrà una dimensione in pianta di 25 m x 9 m e quindi una superficie totale di 225 m<sup>2</sup>; al suo interno non saranno presenti punti di emissione in atmosfera, né impianti generanti scarichi idrici (nemmeno servizi igienici) e la sua installazione non modificherà l'attuale rete di raccolta e scarico delle acque meteoriche.

Il gestore precisa che gli interventi in progetto non comporteranno incrementi della capacità massima produttiva autorizzata;

dato atto che il 27/09/2021 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che le modifiche comunicate non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima autorizzata, il ciclo produttivo aziendale, il consumo di materie prime, i consumi idrici, gli scarichi idrici, la produzione e le modalità di gestione dei rifiuti e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

ritenendo che gli interventi in progetto non comporteranno incrementi del fabbisogno energetico aziendale, in considerazione del fatto che:

- nel reparto di scelta e confezionamento si riduce il numero di linee e permangono n. 2 forni di termoretrazione, uno dei quali di nuova generazione e quindi presumibilmente più performante dal punto di vista energetico;
- nella nuova tensostruttura è previsto lo svolgimento di semplici attività di magazzino e preparazione ordini;

preso atto della dismissione del punto di emissione in atmosfera **E22**, oggi a servizio di un forno di termoretrazione, e dato atto che tale smantellamento non modifica i carichi inquinanti autorizzati, dal momento che all'emissione E22 non sono associati limiti di concentrazione massima di inquinanti;

preso atto del fatto che i restanti interventi in progetto non comportano alcuna modifica degli altri punti di emissione in atmosfera autorizzati;

ritenendo che le modifiche in progetto non comporteranno variazioni di rilievo dell'impatto acustico aziendale, in considerazione del fatto che viene smantellato il punto di emissione in atmosfera E22 e non sono previste modifiche delle principali sorgenti sonore aziendali individuate nelle valutazioni di impatto acustico relative all'installazione in oggetto agli atti della scrivente;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno aggiornare l'elenco dei metodi di analisi e campionamento riportati nelle tabelle del punto D2.4.1 dell'Allegato I alle più recenti indicazioni di Arpae in tal senso;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 882/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022, tra cui quello al Dott. Richard Ferrari;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

**I'Incaricato di Funzione determina**

- di autorizzare le modifiche comunicate ed aggiornare l’**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 285 del 22/01/2020** alla Ditta Italcer S.p.A., avente sede legale in Via Emilia Ovest n. 53/A in comune di Rubiera (Re), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Giardini n. 58/60 in comune di Maranello (Mo), come di seguito indicato:

a) alla sezione C1.2 “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’Allegato I, la descrizione dell’assetto impiantistico relativo alla fase di *Scelta e confezionamento* è **sostituita dalla seguente**:

Scelta e confezionamento

*Nel sito sono presenti n. 4 linee di scelta (ciascuna provvista di pallettizzatore) e n. 2 forni di termoretrazione; con le modifiche impiantistiche comunicate a settembre 2021, è prevista la sostituzione delle n. 4 linee con n. 3 nuove linee e la sostituzione di n. 1 forno di termoretrazione, per cui nell’assetto finale saranno presenti n. 3 linee di scelta e confezionamento (ciascuna provvista di pallettizzatore) e n. 2 forni di termoretrazione.*

b) il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE A – smalteria (linee 1 e 4)	PUNTO DI EMISSIONE B – smalteria (linee 2 e 3)	PUNTO DI EMISSIONE E1 – ingresso argilla atomizzata	PUNTO DI EMISSIONE E3 – pulizia polveri
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	18.000	14.000	26.000	2.500
Altezza minima (m)	---	11	11	14	11,5
Durata (h/g)	---	24	24	6	24
Materiale Particolare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	10	10	15	15
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E6 – essiccatoio EVA 984 per grandi formati	PUNTO DI EMISSIONE E10 – n. 2 forni	PUNTO DI EMISSIONE E11 – macinazione smalti e laboratorio
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	7.000	27.000	2.500
Altezza minima (m)	---	12	10,5	6,5
Durata (h/g)	---	24	24	4
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	---	5	10
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	---	---	5 *
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723 US EPA Method 29	---	0,44	---
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISO 15713:2006 UNI 10787:1999 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	---	4,4	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	---	50	---
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	CARB 430:1991 Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	---	20	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2017 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2017 UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	---	500 **	---
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	trimestrale (portata, polveri, Pb, F, SOV e aldeidi) annuale (NO <sub>x</sub> )	semestrale (portata, polveri)

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E12 – taglio e rettifica	PUNTO DI EMISSIONE E13 – presse, trasporto argille e colorazione atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E14 – soffiaggio ingresso forno Sacmi e pulizia rulli	PUNTO DI EMISSIONE E15 – essiccatoio 30x30
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	29.000	35.000	2.500	6.000
Altezza minima (m)	---	7	12	7,5	12
Durata (h/g)	---	15	24	24	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E12 – taglio e rettifica	PUNTO DI EMISSIONE E13 – presse, trasporto argille e colorazione atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E14 – soffiaggio ingresso forno Sacmi e pulizia rulli	PUNTO DI EMISSIONE E15 – essiccatoio 30x30
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ; ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	20	15	10	---
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	5 *	5 *	5 *	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E17 – essiccatoio 10x10	PUNTO DI EMISSIONE E18 – essiccatoio 20x20	PUNTO DI EMISSIONE E19 – soffiaggio ingresso forno B&T	PUNTO DI EMISSIONE E20 – raffreddamento indiretto forno B&T
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	5.000	6.000	1.500	5.000
Altezza minima (m)	---	12	12	6,5	1,5 m oltre il tetto
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	---	---	10	---
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	---	---	5 *	---
Impianto di depurazione	---	---	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	semestrale (portata, polveri)	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E21 – raffreddamento finale forno B&T	PUNTO DI EMISSIONE E22 – forno termoretrazione	PUNTO DI EMISSIONE E23 – forno termoretrazione	PUNTO DI EMISSIONE E24 – raffreddamento indiretto forno Sacmi	PUNTO DI EMISSIONE E25 – raffreddamento finale forno Sacmi
Messa a regime	---	a regime	DA DISMETTERE *	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	24.000	700	700	4.500	17.000
Altezza minima (m)	---	1,5 m oltre il tetto	1,5 m oltre il tetto	1,5 m oltre il tetto	7,5	7,5
Durata (h/g)	---	24	4	4	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

\* come da comunicazione di modifica non sostanziale inviata a settembre 2021.

## RIEPILOGO DELLE QUOTE ASSOCIATE ALL'INSTALLAZIONE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni "fredde")	28/09/2021	33,280	---	---	---	---
Materiale particellare (emissioni "calde")		3,240	---	---	---	---
Ossidi di Azoto		129,600	---	---	---	---

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 285 del 22/01/2020**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 285 del 22/01/2020, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Italcer S.p.A. e al Comune di Maranello tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**